



DECRETO DELLA DIRIGENTE

Ripartizione IV – Risorse Strumentali **Ufficio Patrimonio**

Proroga per il periodo dal 01.04.2023 al 30.09.2024 del contratto di vigilanza presso il Palazzo regionale in viale Duca d'Aosta n. 40 a Bolzano e del servizio di telesorveglianza (collegamento impianto antifurto), stipulato con la ditta Cittadini dell'Ordine S.p.A. di Bolzano. Approvazione e impegno della spesa. € 4.209,00.- Cap. U01031.0030 - CIG B0F0BF3C46.

LA DIRIGENTE

Premesso che con decreto della Segretaria della Giunta regionale n. 18/SEGGR di data 20.01.2016, veniva affidato alla ditta Cittadini dell'ordine Spa di Bolzano il servizio di vigilanza notturna presso il Palazzo regionale in viale Duca d'Aosta n. 40 a Bolzano, per il periodo 02.11.2015 - 30.10.2018 e approvata la relativa spesa;

Considerato che, al fine di garantire le condizioni di sicurezza che devono essere mantenute presso le sedi istituzionali, la Regione ha prorogato con decreto n. 686 di data 25.09.2023 della Dirigente della Ripartizione IV e per le motivazioni nello stesso inserite, il servizio di cui in oggetto fino al 31.03.2024;

Visto il decreto della Dirigente della Ripartizione IV – Gestione risorse strumentali n. 274 di data 02 marzo 2021 “Autorizzazione al dott. Roberto Sartori, Direttore dell'Ufficio patrimonio, ad adottare i provvedimenti di competenza del medesimo ufficio, di liquidazione e richiesta di pagamento delle spese, entro il limite di € 20.000,00.- Iva esclusa ed i decreti, entro il limite di € 10.000,00.- IVA esclusa.”

Preso atto che:

- con deliberazione n. 200 del 07.12.2022 – in fase di rideterminazione delle attribuzioni delle strutture regionali e delle loro articolazioni - la Giunta regionale attribuiva all'Ufficio Patrimonio la gestione del servizio di vigilanza presso le sedi di uffici regionali centrali e giudiziari a decorrere dal 1° gennaio 2023;
- nei primi mesi dell'anno l'Ufficio ha verificato la possibilità di aderire al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) per servizi di vigilanza;
- il suddetto portale “AcquistinretePA” è attivo dal 12.04.2022;

Accertato che le prestazioni descritte nel Capitolato tecnico corrispondevano a quelle attualmente svolte presso gli uffici regionali e risultava di conseguenza vantaggioso utilizzare tale strumento;

Considerato che:

- l'attività di vigilanza riguarda principalmente gli uffici giudiziari, e che a seguito delle interlocuzioni intercorse con il Procuratore Generale e la Presidente di Corte di Appello del tempo, è stata condivisa la necessità della creazione di un gruppo di lavoro, composto da funzionari dell'amministrazione giudiziaria e della Regione, con il compito di definire le prestazioni contrattuali;
- con nota prot. n. 11352 di data 13 aprile 2023 si è chiesto alla Presidente della Corte d'Appello di Trento ed all'Avvocato Generale presso la Procura Generale della Repubblica di individuare i nominativi delle persone che, per maggiore competenza ed esperienza, potessero far parte del costituendo gruppo; la risposta è pervenuta in data 2 maggio 2023 (prot. n. 13042) con indicazione dei nominativi per gli Uffici giudiziari;

- con nota prot. n. 17680 di data 16 giugno 2023 è stato costituito il “Gruppo di lavoro per l'accertamento delle esigenze di security negli edifici che ospitano gli Uffici giudiziari del Trentino-Alto Adige nella fase preparatoria della procedura di riaffidamento del servizio di vigilanza presso i medesimi” (composto da rappresentanti degli Uffici giudiziari, Ufficio Patrimonio, Ufficio Tecnico, Uffici Informatica, Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia);
- il Gruppo di lavoro si è riunito numerose volte (in data 4 luglio, 21 luglio e 22 agosto uu.ss. per l'esame delle prestazioni da svolgere presso gli Uffici giudiziari del distretto, e poi in data 6 luglio, 10 agosto, 11 ottobre ed 11 dicembre uu.ss.);
- già a partire dal 22 maggio 2023 un messaggio sul sito “acquistinretepa” informava della sospensione della possibilità di indire appalti specifici per l'affidamento di servizi di vigilanza a decorrere dal 3 luglio e per i 30 giorni successivi, più eventuali ulteriori 15 giorni di proroga, causa adeguamento del Sistema Dinamico di Acquisizione al Nuovo Codice degli Appalti (d.lgs. n. 36/2023) in vigore dal 1° luglio 2023;
- la documentazione necessaria all'indizione della procedura di gara era nuovamente disponibile sul sito solo dall'11 settembre 2023;

Preso altresì atto che, compatibilmente con la normale gestione dell'attività dell'ufficio e quella relativa al raggiungimento degli obiettivi di fine anno:

- da settembre 2023 a gennaio 2024 l'ufficio patrimonio ha seguito le procedure necessarie in interlocuzione con Consip, per curare i passaggi necessari in piattaforma telematica per acquisire tutti i chiarimenti ad esempio la quantificazione del monte ore da indicare nel Capitolato tecnico d'Appalto specifico, la possibilità di chiedere al fornitore l'installazione a sue spese di impianti di telesorveglianza e di televigilanza, possibilità più volte confermata e solo in data 16 gennaio 2024 negata in maniera assoluta;
- nei mesi di ottobre e novembre 2023, il medesimo Ufficio ha provveduto alla redazione dell'Appalto specifico, contenuto in fac simile nel KIT documentale fornito nello SDAPA di Consip e delle “Schede Obiettivo” riportanti le prestazioni da effettuare nei vari Uffici Giudiziari e Centrali; con relativo conteggio, per ogni Obiettivo, e per tutta la durata del futuro appalto, delle ore di vigilanza fissa e vigilanza ispettiva,
- nel mese di dicembre 2023 e seguenti lo stesso Ufficio ha provveduto alla delicata valutazione del costo della manodopera con riferimento al CCNL nazionale ed integrativo provinciale applicabile, alla normativa nazionale e provinciale (trattandosi di appalto ad alta intensità di manodopera con clausola sociale obbligatoria), al monitoraggio della contrattazione sindacale allora in atto (e giunta alla sottoscrizione di un ipotesi di accordo solo in data 16.02.24), comportante la difficoltà nell'addivenire ad un corretto conteggio applicabile per tutta la durata contrattuale, nonché all'aggiornamento delle tabelle pubblicate nel sito del Ministero del Lavoro risalenti a marzo 2016;
- in data 22 dicembre 2023, si è proceduto all'invio al Presidente facente funzioni della Corte d'Appello di Trento e del Procuratore Generale di un estratto dell'Appalto Specifico e delle Schede Obiettivo, riportanti le sole prestazioni relative agli Uffici Giudiziari, per la loro accettazione entro il 12 gennaio ca;
- in data 16 gennaio 2024 Consip comunicava l'impossibilità, precedentemente più volte confermata, di chiedere al fornitore del servizio l'installazione di nuovi impianti di televigilanza (telecamere) e telesorveglianza (impianti di allarme);
- a seguito dell'insediamento il giorno 10 gennaio 2024 del nuovo Procuratore Generale, delle decisioni contenute nel verbale della Conferenza permanente di Trento di data 12.12.2023, pervenute in data 4 gennaio 2024, riguardanti l'estensione dell'orario di vigilanza di alcune sedi di Uffici giudiziari e alla comunicazione di Consip sopraccitata di data 16 gennaio 2024, in data 21 gennaio 2024 si è reso opportuno un nuovo invio delle suddette Schede aggiornate, chiedendone la visione e la loro sottoscrizione per accettazione entro il 31 gennaio 2024 da parte del Procuratore generale e della Presidente della Corte d'Appello di Trento, sostituita peraltro nella sua carica il 19 febbraio 2024 dal nuovo Presidente della Corte d'Appello di Trento;
- in data 12 febbraio 2024 e successivamente in data 08 marzo 2024 il nuovo Procuratore Generale informava, non avendo partecipato ad alcun segmento dell'iter procedimentale pregresso, della necessità di dover avvalersi, prima di poter dare un corretto riscontro alle note citate, di un adeguato periodo di approfondimento e di riflessione, data la mole documentale da consultare e la pluralità di soggetti ed articolazioni coinvolte nella procedura da consultare;

Vista altresì la necessità di dover attendere il riscontro da parte del Procuratore Generale della Repubblica, nella sua qualità di responsabile della sicurezza degli Uffici giudiziari, in merito al contenuto delle prestazioni da inserire in gara, inviate da ultimo in data 21 gennaio us;

Vista la nota prot. RATAA/0005846/23/02/2024-P indirizzata all'APAC, con la quale la dirigente della Ripartizione IV, considerate le conoscenze e competenze di livello elevato, attualmente non ancora in possesso della scrivente Amministrazione, che questo tipo di appalto richiede, domanda alla citata Agenzia di poter fornire un servizio di supporto al RUP sin dalle fasi iniziali, affiancando dei propri funzionari esperti al personale dell'Ufficio appalti, contratti ed economato e all'Ufficio patrimonio della Regione, per dare impulso al complesso procedimento e per fornire qualificata assistenza nelle fasi di progettazione e gara;

Appurato che l'appalto specifico, da indire all'interno del Sistema Dinamico di Acquisizione per l'individuazione del soggetto economico affidatario del servizio, sarà gestito dal competente Ufficio Appalti, contratti ed economato;

Ritenuto quindi opportuno, nelle more della nuova procedura di gara, di prorogare dal 01.04.2024 al 30.09.2024, il servizio di vigilanza in oggetto, al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza che devono essere assicurate agli immobili, alle stesse condizioni attualmente in vigore;

Visti:

- l'art. 120, comma 11, del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- l'art. 2, comma 1, della legge regionale 22 luglio 2002 n. 2 modificato da ultimo dall'art. 6 della legge regionale 26 luglio 2016 n. 7, per il quale la Regione applica nelle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici, come definito all'art. 1 comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e come eventualmente e successivamente modificato ed integrato;
- l'art. 36, comma 1, lettere a) e b), della legge della Provincia autonoma di Trento 8 agosto 2023 n. 9, il quale, abrogando il testé citato comma 2 dell'art. 1 della l.p. n. 2/2016, rinvia al Codice dei contratti pubblici ed alle altre leggi statali in materia;
- l'art. 36 ter 1, comma 6 della l.p. n. 23/1990;

Accertate pertanto l'opportunità, la convenienza e la correttezza di affidare direttamente all'attuale operatore il servizio di vigilanza in oggetto per il periodo di proroga indicato;

Vista l'assoluta necessità di mantenere il servizio di vigilanza per le esigenze di sicurezza pubblica, finalizzato ad evitare condizioni di pericolo per persone o cose, e l'espressa previsione nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 19 luglio 2023;

Vista la nota prot. RATAA/0007342/08/03/2024-P, con la quale la Regione ha chiesto alla ditta Cittadini dell'Ordine spa di Bolzano, via Lancia n. 6/A, la disponibilità a prorogare di ulteriori 6 mesi il rapporto contrattuale in corso, ovvero dal 01.04.2024 al 30.09.2024, con clausola risolutiva nel caso in cui la procedura di individuazione del nuovo contraente avvenga prima del 30.09.2024;

Vista la nota prot. RATAA/0008084/12/03/2024-A con la quale la ditta Cittadini dell'Ordine spa di Bolzano, via Lancia n. 6/A accetta la proroga del servizio per il periodo dal 01.04.2024 al 30.09.2024 alle medesime condizioni contrattuali, con accettazione della clausola risolutiva;

Preso atto che l'attuale corrispettivo rimane invariato per il periodo di proroga e se ne conferma di conseguenza la congruità;

Ritenuto che la ditta in parola, possieda i requisiti di carattere generale e tecnico professionali per l'espletamento del servizio;

Vista la legge regionale 25 luglio 2023 n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Sudtirolo per gli esercizi finanziari 2024-2026";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 156 di data 11 agosto 2023 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 – 2026";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 157 di data 11 agosto 2023 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 - 2026."

Visti il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e s.m., come modificata e integrata dalla legge regionale 23 novembre 2015 n. 25;

Ritenuto opportuno approvare ed impegnare la spesa relativa al periodo dal 01.04.2024 al 30.09.2024 per il servizio di vigilanza in argomento, comprensiva degli arrotondamenti Iva calcolati per l'applicazione della ritenuta dello 0,5% che verrà applicata sulle singole liquidazioni mensili ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

Accertata la disponibilità di fondi sul cap. U01031.0030 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso e per l'esercizio 2024 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

decreta

- di prorogare per le motivazioni espresse in premessa, dal 01.04.2024 al 30.09.2024, il servizio di vigilanza presso il Palazzo regionale in viale Duca d'Aosta n. 40 a Bolzano con la ditta CITTADINI DELL'ORDINE S.p.A. via Lancia, 6/A - Bolzano, PARTITA IVA e C.F. n. 02415990213, comprendente n. 3 controlli dell'immobile nella fascia oraria serale – notturna al costo mensile di euro 500,00.- oltre Iva, il servizio di telesorveglianza (collegamento impianto antintrusione) al canone mensile di euro 50,00.- oltre Iva ed il costo di Euro 25,00.- più Iva per ogni intervento sul posto da parte di guardie giurate a seguito di allarme, oltre all'intervento mensile ricompreso nel canone, salva comunque la possibilità di risoluzione anticipata tramite clausola risolutiva espressa, nel caso in cui la procedura di individuazione del nuovo contraente per il servizio di vigilanza per tutti gli immobili regionali avvenga prima del 30.09.2024;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 3.450,00.- Iva esclusa, per la proroga del servizio di vigilanza notturna presso il Palazzo regionale in viale Duca d'Aosta, 40 a Bolzano per il periodo 01.04.2023 al 30.09.2024, comprensiva di n. 3 controlli giornalieri e del servizio di telesorveglianza come sopra descritto;

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 4.209,00.- IVA inclusa, in favore della Ditta CITTADINI DELL'ORDINE S.p.A. Via Lancia, 6/A - Bolzano, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs.118/2011 e s.m., in considerazione dell'esigibilità della medesima imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza come segue

Importo Iva compresa	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
€ 4.209,00	01	03	1	03	2024	U01031.0030	U.1.03.02.13.001

- di dare atto che il presente servizio è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e che il relativo codice CIG è il seguente B0F0BF3C46.

- di provvedere alla relativa liquidazione con successivi atti, secondo le previsioni contrattuali, a prestazioni avvenute ed a seguito di presentazione di regolari fatture;

- di dare atto che Responsabile unico del progetto della presente procedura è la dott.ssa Antonella Chiusole, Dirigente della Ripartizione IV, Risorse Strumentali;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della legge regionale 29 ottobre 2014 n. 10.

Ai sensi dell'art. 120 commi 1 e 5 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO PATRIMONIO

- dott. Roberto Sartori -

[Firmato digitalmente]

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)